



**Suore Figlie di
San Giuseppe del
Caburlotto**
Dorsoduro, 1690/A
30123 Venezia



**SCUOLA dell'INFANZIA
e SCUOLA PRIMARIA
SAN GIUSEPPE**

Ponte della Guerra – Castello, 5402
30122 Venezia
Tel.041-5225352
Fax 041 5224891

PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID-19 SCOLASTICO

**Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione
del virus COVID-19 nella scuola dell'INFANZIA S. GIUSEPPE**



EMANATO DALLA COORDINATRICE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

**E CONDIVISO CON IL RSPP, IL MEDICO COMPETENTE (PER LE SOLE PARTI DI PROPRIA PERTINENZA,
OSSIA QUELLE RELATIVE ALLA SORVEGLIANZA SANITARIA), IL RLS E I REFERENTI COVID-19**

REVISIONE	REDATTO IL
00	04/09/2020
01	16/09/2020
02	21/09/2020

In collaborazione con:



...moving towards sustainability.



SOMMARIO

1	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	3
2	RIFERIMENTI NORMATIVI	3
3	PROTOCOLLO SICUREZZA ANTICONTAGIO	4
3.0	Regole e Principi generali	4
3.1	Regole da rispettare prima di recarsi a scuola	4
3.2	Modalità di Entrata e Uscita da scuola	5
3.3	Regole da rispettare durante l'attività a scuola	6
3.4	Gestione delle attività laboratoriali (dove sono presenti)	8
3.5	Gestione delle palestre	8
3.6	Gestione degli spazi comuni	8
3.7	Lavaggio e disinfezione delle mani	9
3.8	Procedure di pulizia e disinfezione degli ambienti	9
3.9	Mascherine, guanti e altri DPI	10
3.10	Sala per l'isolamento di casi sintomatici COVID-19	10
3.11	Gestione del tempo mensa (dove sono presenti le mense)	10
3.12	Modalità di accesso di persone esterne alla scuola	10
3.13	Sorveglianza sanitaria e medico competente	11
3.14	Gestione delle emergenze (anche determinate da persone con sintomi COVID-19)	11
3.15	Informazione e Formazione	12
3.16	Gestione dei rifiuti	12
3.17	Organizzazione aziendale (turnazione, trasferte e smart work, rimodulazione dei livelli produttivi) ..	13
3.18	Supporto psicologico (e pedagogico)	13
3.19	Commissione per l'applicazione del protocollo	13
	Allegato) DPI per le vie respiratorie	17
	Allegato) DPI per le mani	20
	Allegato) NUMERI VERDI REGIONALI ATTIVATI PER L'EMERGENZA	21

 Suore Figlie di San Giuseppe del Caburlotto	Protocollo di Sicurezza COVID-19 Scolastico	PSS_COVID-19
		Settembre 2020
		Rev. 01
		Pag. 3 di 21

1 VALUTAZIONE DEL RISCHIO

L'obiettivo del presente documento è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, **negli ambienti di lavoro non sanitari**, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.

Il COVID-19 rappresenta un **rischio biologico generico**, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.

Non essendo in tal senso presente un rischio di tipo professionale legato all'esposizione al virus SARS-CoV-2, secondo le indicazioni normative non si rende necessario un processo di aggiornamento dell'intero documento di valutazione dei rischi, ma **si adotta il presente PROTOCOLLO e lo si recepisce, all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., come allegato**, finalizzato all'adozione delle misure di prevenzione e protezione ivi contenute.

Le suddette misure seguono la logica della precauzione e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità Sanitaria.

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successiva integrazione del 24 aprile 2020
- Comitato Tecnico Scientifico – 28 maggio 2020: Estratto verbale CTS n. 82 e s.m.i.
- Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (M.I.U.S.R.Veneto) – 7 luglio 2020: Piano per la ripartenza 2020/2021 – Manuale operativo
- Ministero dell'Istruzione – 3 agosto 2020: Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia
- Ministero dell'Istruzione – 13 agosto 2020: Trasmissione verbale CTS e indicazioni ai Dirigenti scolastici
- Ministero dell'Istruzione – 14 agosto 2020: Protocollo d'intesa per garantire la ripresa delle attività in presenza di servizi educativi e delle scuole dell'infanzia nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del CoViD-19 per l'anno 2020/2021
- Rapporto ISS COVID-19 n.58/2020 – 21 agosto 2020: Indicazioni operative per la gestione dei casi e focolai SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia
- Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (M.I.U.S.R.Veneto) – 27 agosto 2020: Piano per la ripartenza 2020/2021 – Linee guida per la stesura del protocollo di sicurezza COVID-19 scolastico



3 PROTOCOLLO SICUREZZA ANTICONTAGIO

3.0 REGOLE E PRINCIPI GENERALI

Misura/e adottata/e
<p>a) All'interno della scuola vengono applicati i principi richiamati dalla maggior parte dei riferimenti normativi e documentali finora emanati:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ il distanziamento interpersonale;▪ la necessità di evitare gli assembramenti;▪ l'uso delle mascherine;▪ l'igiene personale;▪ l'aerazione frequente;▪ la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica;▪ i requisiti per poter accedere a scuola;▪ la gestione dei casi positivi scoperti a scuola;▪ la riduzione, per quanto possibile, delle occasioni di mescolamento tra le classi <p>ai quali si accompagna la responsabilità dei singoli e delle famiglie formalizzata all'interno del patto di responsabilità reciproca scuola-famiglie.</p> <p>b) Sono state individuate le figure del:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Referente COVID-19: Forin Valeria▪ Vice-Referente COVID-19: Cipriani Anna <p>c) Il referente COVID si premurerà di verificare i contatti del/dei referenti per l'ambito scolastico all'interno del Dipartimento di Prevenzione (DdP) della ASL competente territorialmente.</p> <p>d) Il personale docente e non docente potrà sottoporsi, su base volontaria e gratuitamente, a uno screening preventivo che prevede la somministrazione su richiesta del test sierologico e la successiva somministrazione del test molecolare obbligatoria per coloro che siano risultati positivi al test sierologico, per escludere un'infezione in atto.</p> <p>e) Al fine di affrontare l'avvio dell'anno scolastico con maggiore serenità si invita il personale a valutare l'opportunità offerta.</p> <p>f) Inoltre, facendo seguito alla nota del MI del 13.08.2020, tra le misure assolutamente opportune si raccomanda l'utilizzo dell'applicazione IMMUNI. Il CTS, sin dalla seduta n. 92 del 02/07/2020, ne ha fortemente consigliato "l'adozione da parte di tutti gli studenti ultraquattordicenni, di tutto il personale scolastico docente e non docente, di tutti i genitori degli alunni. Il CTS ritiene che l'impiego congiunto di azioni di sistema, di monitoraggio clinico-laboratoristico, dell'applicazione IMMUNI costituisca uno dei punti chiave della strategia complessiva di prevenzione e monitoraggio del mondo della scuola".</p> <p>a) L'Istituto scolastico ha predisposto i seguenti registri:</p> <ol style="list-style-type: none">1. registro degli accessi per tutti i visitatori esterni (custodito presso la portineria).2. registro degli accompagnatori dei bambini (custodito presso la segreteria).3. registro di classe per ciascuna sezione, nel quale vengono registrate tutte le persone che entrano in contatto con la classe (custodito in classe, dagli insegnanti).

3.1 REGOLE DA RISPETTARE PRIMA DI RECARSÌ A SCUOLA

Misura/e adottata/e – PER IL PERSONALE SCOLASTICO
<p>a) Tutto il personale scolastico dovrà effettuare in autonomia la misurazione della temperatura al proprio domicilio.</p> <p>b) Prima di poter rientrare a scuola il personale scolastico dovrà compilare, sottoscrivere e consegnare quanto segue:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Il documento denominato "Obblighi dei lavoratori e disposizioni dell'Autorità" contenente autodichiarazione "una tantum" di conoscenza del protocollo in vigore a scuola e dell'art. 20 del D.Lgs. 81/08.2. Il modulo "Autocertificazione rientro dalle ferie".3. La relativa "Informativa lavoratori fragili". <p>c) Tutto il personale scolastico sarà sottoposto alla misurazione della temperatura corporea all'ingresso.</p> <p>d) Il rientro a scuola di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.</p>
Misura/e adottata/e – PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI



- a) Le famiglie effettuano il controllo della temperatura corporea degli alunni ogni giorno prima che questi si rechino a scuola, come previsto dal Rapporto Covid19 dell'ISS n. 58/2020.
- b) Sottoscrizione di un'autodichiarazione "una tantum" di conoscenza del Protocollo in vigore a scuola inserita all'interno del **patto di responsabilità reciproca scuola-famiglia**.
- c) Tutti gli alunni ed i loro accompagnatori saranno sottoposti alla misurazione della temperatura corporea all'ingresso.
- d) La preconditione per la presenza nei servizi educativi, di genitori o adulti accompagnatori e di tutto il personale a vario titolo è:
 1. L'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
 2. Non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
 3. Non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.
- e) I genitori non devono mandare a scuola i figli che manifestino:
 1. temperatura corporea oltre i 37.5°;
 2. per i bambini autocontrollo su sintomi riconducibili a COVID-19 [rinite, tosse secca da almeno 3 giorni, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, mialgie, difficoltà respiratorie, rinorrea/congestione nasale persistente];
 3. oppure che negli ultimi 14 giorni siano entrati in contatto con malati di COVID o con persone in isolamento precauzionale.
- a) Il rientro a scuola di bambini già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione territoriale di competenza.

3.2 MODALITÀ DI ENTRATA E USCITA DA SCUOLA

Misura/e adottata/e – PER IL PERSONALE SCOLASTICO

- a) L'Istituto scolastico non può garantire un ingresso/uscita del personale scolastico separati da quelli delle utenze in quanto l'edificio non offre questa possibilità.
- b) Nel caso di contemporaneità di accesso/uscita del personale scolastico, il distanziamento minimo di 1 metro viene garantito da apposita segnaletica verticale affissa in prossimità del timbra-cartellino.
- c) In tutti i punti di accesso/uscita e nelle zone ad uso promiscuo è stata affissa apposita segnaletica verticale che ricorda l'obbligo di rispettare le seguenti regole comportamentali:
 - distanziamento interpersonale;
 - uso della mascherina;
 - disinfezione delle mani.

Misura/e adottata/e – PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

- a) La scuola ha predisposto un'area esterna di accoglienza e di sosta degli accompagnatori che sarà costituita dal cortile interno (immediatamente successivo alla portineria). L'ingresso al salone di accoglienza e allo spogliato sarà regolamentato dal personale scolastico al fine di evitare assembramenti.
- b) In ragione del limitato numero di bambini e delle disposizioni normative in vigore al momento della stesura del presente Protocollo, la scuola ha deciso di non dividere i bambini in ulteriori gruppi bensì di gestire le due piccole sezioni come un unico gruppo. L'ingresso e l'uscita verranno pertanto gestite senza distinzione fra gruppi di bambini.
- c) L'Istituto Scolastico ha previsto orari di ingresso differenziati per i diversi gradi d'istruzione, nello specifico:
 - Scuola Primaria: dalle ore 7.45 alle ore 8.15
 - Scuola dell'infanzia: dalle ore 8.30 alle ore 9.15All'obbligo del rispetto dei predetti orari fanno eccezione esclusivamente i casi gestiti con il pre-scuola.
- d) L'Istituto Scolastico ha predisposto inoltre orari differenziati di uscita:
 - Scuola Infanzia: alle ore 11.30 (1^a uscita), dalle ore 13.15 alle ore 14.00 (2^a uscita), dalle ore 15.45 alle ore 16.00 (3^a uscita)
 - Scuola Primaria: dalle ore 13.10 alle ore 13.20 (1^a uscita); dalle ore 14.00 alle ore 14.15 (2^a uscita); dalle ore 16.00 alle ore 16.15 (3^auscita).
- e) In tutti i punti di accesso/uscita e nelle zone ad uso promiscuo è stata affissa apposita segnaletica verticale che ricorda l'obbligo di rispettare le seguenti regole comportamentali:
 - Distanziamento interpersonale;
 - Controllo della temperatura;
 - Uso della mascherina;
 - Disinfezione delle mani.



CONDIVISIONE SPAZI COMUNI CON GLI OSPITI DELLA CASA PER FERIE

La condivisione degli spazi comuni con gli ospiti della Casa per Ferie (ospitata all'interno dello stesso edificio) sarà gestita come segue:

USCITA DI OSPITI:

- uscita di ospiti dalle ore 7.30 alle ore 16.30: dovrà avvenire unicamente utilizzando la porta di uscita di emergenza posta sul retro dell'edificio (su Calle Sant'Antonio);
- uscita di ospiti dalle ore 16.30, al mattino seguente, fino alle ore 7.30: potrà avvenire anche attraverso il passaggio nel salone posto al piano terra.

INGRESSO DI OSPITI:

Premesso che l'accoglienza dei nuovi ospiti in Casa per Ferie è previsto dalle ore 10.00 in poi.

- Dopo il check-in, che avviene sempre in portineria, gli ospiti sono invitati ad uscire ed entrare per l'ingresso di Calle S. Antonio, seguendo un percorso appositamente segnalato, per poter più facilmente accedere alle camere.
- L'ingresso di ospiti dopo le ore 16.30: potrà avvenire anche passando attraverso il salone posto al piano terra, che verrà igienizzato prima dell'arrivo dei bambini.

3.3 REGOLE DA RISPETTARE DURANTE L'ATTIVITÀ A SCUOLA

Misura/e adottata/e – PER IL PERSONALE SCOLASTICO

TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO (DOCENTI E ATA):

- a) Rispetterà tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro nel fare accesso nei locali della scuola, in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.
- b) Informerà tempestivamente il Referente COVID o la Coordinatrice delle attività educative e didattiche della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti e di indossare, qualora non lo avesse già fatto, immediatamente una mascherina chirurgica.
- c) Nel caso in cui il dipendente sia già risultato positivo al tampone per il COVID-19 dovrà darne comunicazione preventiva fornendo la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone.
- d) Adotterà tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani. Si raccomanda la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone quando possibile, o con gel igienizzante.
- e) Manterrà la distanza precauzionale di almeno 1 metro e vigilerà affinché la distanza venga mantenuta anche dalle altre persone presenti, segnalando alla Coordinatrice eventuali comportamenti a rischio.
- f) Per il tempo di permanenza in servizio indosserà una mascherina chirurgica (fornita dall'Istituto scolastico) ogni qualvolta non sia possibile mantenere il distanziamento precauzionale.
- g) Si atterrà alle raccomandazioni dell'all. 4 al DPCM 26.04.2020 che si richiamano di seguito:
 1. lavarsi spesso le mani.
 2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
 3. evitare abbracci e strette di mano;
 4. mantenere nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
 5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
 6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
 7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
 8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
 9. non assumere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
 10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
 11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.
- h) Il personale darà comunicazione immediata al Referente COVID o alla Coordinatrice nel caso in cui risultassero contatti stretti con un caso confermato COVID-19.
- i) Nel caso in cui il personale utilizzi specifici indumenti da lavoro (camici, tute, grembiuli, ecc.), dopo l'uso questi devono essere conservati evitando qualunque forma di promiscuità e periodicamente lavati. Per contro, i capi d'abbigliamento (ad es. giacche, cappotti, sciarpe, cappelli, tute sportive, ecc.) e altri oggetti personali (ad es. zaini, borse, PC portatili, tablet, libri, ecc.), considerato quanto scritto nella circolare MS del 22/2/2020 citata in premessa,



possono essere gestiti come di consueto. Nel contempo, però, è preferibile evitare di lasciare a scuola oggetti personali, specie se in tessuto, per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti.

II PERSONALE AMMINISTRATIVO:

- a) Vigilerà affinché l'accesso dell'utenza nei locali della scuola avvenga secondo le modalità previste nel presente documento.
- b) Con l'aiuto dei collaboratori scolastici verificherà la presenza e procederà al reperimento/acquisto di mascherine, guanti monouso, gel disinfettante mani e prodotti per la pulizia e sanificazione a base di cloro o alcol.
- c) Terrà traccia di ogni accesso agli uffici avendo cura di compilare l'apposito registro.
- d) Segnerà alla Coordinatrice, preferibilmente per iscritto, eventuali constatazioni di mancato rispetto delle norme di sicurezza.
- e) Soddisferà le richieste dell'utenza prioritariamente per via telematica e solo in via residuale in presenza e previo appuntamento. In caso di urgenza sarà possibile accogliere persone esterne solo nel rispetto di tutte le norme di sicurezza e prevenzione più avanti descritte.

II PERSONALE DOCENTE:

- a) Segnerà alla Coordinatrice, preferibilmente per iscritto, eventuali constatazioni di mancato rispetto delle norme di sicurezza.
- b) Ogni classe avrà a disposizione carta monouso e un prodotto igienizzante che saranno utilizzati da ciascun docente per igienizzare la propria cattedra/banco e la sedia prima di iniziare la propria lezione.
- c) Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo disinfettando le mani prima e dopo il contatto.
- d) Si raccomanda di promuovere negli alunni l'importanza di seguire le regole di prevenzione. I docenti dedicheranno parte della lezione, in particolare nei primi giorni di scuola, ad approfondire le regole di prevenzione e consolidarne il rispetto da parte degli alunni.

II PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO:

Premesso che:

- la **pulizia** consiste nella rimozione di polvere, residui, sporcizia dalle superfici; è realizzata con detergenti e mezzi meccanici e rimuove anche parte di contaminanti patogeni;
- per **igienizzazione** si intende la pulizia a fondo con sostanze in grado di rimuovere o ridurre gli agenti patogeni su oggetti e superfici; le sostanze igienizzanti (ad es. ipoclorito di sodio/candeggina) sono attive nei confronti degli agenti patogeni, ma non sono considerate disinfettanti in quanto non autorizzati dal Ministero della Salute come Presidi Medico Chirurgici;
- la **disinfezione** è il procedimento che con l'utilizzo di sostanze disinfettanti (prodotti biocidi contenenti principi attivi autorizzati come Presidio Medico Chirurgico) riduce la presenza di agenti patogeni, distruggendone o inattivandone in una quota rilevante ma non assoluta (si parlerebbe in tal caso di sterilizzazione);
- la **sanificazione** è l'intervento globalmente necessario per rendere sano un ambiente, che comprende la fase di pulizia, igienizzazione e/o disinfezione, e di miglioramento delle condizioni ambientali (microclima: temperatura, umidità e ventilazione).

Il personale collaboratore scolastico:

- a) Verificherà che siano effettivamente visibili opuscoli e segnaletiche informativi relativi alle modalità di lavaggio delle mani e per la prevenzione del contagio. Qualora riscontrassero la mancanza o il degrado dei documenti affissi, ne daranno comunicazione alla segreteria, che provvederà a ridistribuire i documenti necessari.
- b) All'occorrenza affiggerà, secondo le modalità sopra richiamate, i documenti informativi che la segreteria avrà fatto pervenire.
- c) Verificherà il distanziamento tra i banchi e il combaciamento dei piedi dei banchi con gli adesivi colorati posizionati a terra, verificando quotidianamente che tale segnaletica sia visibile anche dopo aver effettuato le pulizie.
- d) Sistemerà, al termine dell'attività scolastica, i banchi in coincidenza della segnaletica orizzontale sopra indicata, in modo che i banchi risultino ogni giorno adeguatamente distanziati. Qualora gli adesivi a pavimento venissero accidentalmente rimossi o asportati, li rimpiazzerà urgentemente.
- e) Posiziona agli ingressi e nelle aule i flaconi di gel disinfettante.



- f) Avr  cura di assicurare che in ogni classe vi siano igienizzanti e carta monouso per pulire le superfici degli spazi e dell'arredamento utilizzati dal docente.
- g) Vigiler  affinche' l'accesso di persone esterne nei locali della scuola avvenga secondo le modalit  previste nel presente documento.
- h) Dovr  assicurare la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago (compresi i distributori di bevande/snack) con prodotti specifici a base di ipoclorito di sodio o alcol, seguendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.
- i) Dovr  assicurare il ricircolo dell'aria, ventilando i locali frequentemente durante l'orario di servizio.
- j) Ariegger  e sanificher  l'aula per l'isolamento di casi sintomatici dopo ogni utilizzo (stanza n.1 della casa per ferie).
- k) Controller  che:
 - i flaconi di gel disinfettante si trovino all'ingresso di ciascuna aula che ospita le classi e in punti facilmente individuabili;
 - i dispenser di tutti i servizi igienici siano forniti di sapone e provveder  al riempimento in caso di esaurimento;
 - i bagni siano sempre forniti di carta igienica e carta asciugamani.
- l) Verificher  periodicamente la presenza dei dispositivi di protezione individuale (mascherine, guanti monouso, gel disinfettante mani) e prodotti per la pulizia a base di cloro o alcol previsti e segnaler  alla segreteria tempestivamente prima del definitivo esaurimento.
- m) Annoter  ogni ingresso all'Istituto scolastico, diverso da quello del personale tenuto al servizio, in apposito registro dei visitatori esterni.
- n) Segnaler  alla Coordinatrice eventuali constatazioni di mancato rispetto delle norme di sicurezza.
- o) Proceder  allo svuotamento quotidiano di tutti i contenitori predisposti per i rifiuti generati dallo smaltimento del materiale utilizzato per il contenimento della diffusione del virus COVID-19.

Misura/e adottata/e – PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

- a) I bambini non hanno obblighi particolari.
- b) Le famiglie hanno l'obbligo di rispettare quanto sottoscritto con il patto di responsabilit  reciproca.
- c) Le famiglie devono comunicare alla Coordinatrice delle attivit  educative e didattiche o al Referente COVID-19 quando il proprio figlio ha avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.

3.4 GESTIONE DELLE ATTIVIT  LABORATORIALI (DOVE SONO PRESENTI)

Misura/e adottata/e

Non Applicabile – Non sono presenti laboratori

3.5 GESTIONE DELLE PALESTRE

Misura/e adottata/e

- a) La palestra   di fatto costituita dal salone posto al piano terra.
- b) L'Istituto Scolastico si impegna a garantirne la pulizia quotidiana e la sanificazione, al termine di ogni utilizzo delle varie classi o gruppi, da parte del proprio personale.

3.6 GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

Misura/e adottata/e – PER IL PERSONALE SCOLASTICO

- a) Gli unici spazi comuni a disposizione del personale scolastico sono:
 - la sala insegnanti;
 - l'angolo della veranda in cui   posizionato il distributore di bevande calde.Per entrambi   stato stabilito il numero massimo di persone che possono sostare nelle predette aree ed   stato affisso apposito cartello. Verranno garantite ventilazione continua e il mantenimento della distanza interpersonale, unitamente ad apposita pulizia quotidiana e sanificazione periodica.
- b) Le riunioni verranno fatte preferibilmente in videoconferenza, qualora necessarie in presenza verranno autorizzate dalla coordinatrice, adeguando il numero di partecipanti all'ambiente ove si terranno e garantendo al suo interno il rispetto del distanziamento e l'utilizzo della mascherina (quando non in posizione statica), limitando la riunione allo stretto necessario in termini di tempo.
- c) L'utilizzo dei distributori di bevande e snack verr  fatto previa igienizzazione delle mani, limitando l'accesso contemporaneo e garantendo il distanziamento interpersonale e la frequente pulizia delle tastiere o altre parti che possano essere toccate in modo promiscuo.



- d) Tutti gli spazi comuni saranno in ogni caso adeguatamente aerati e quotidianamente sottoposti a pulizia, nonché alla sanificazione periodica.
- e) Vengono ribadite le regole generali di comportamento ossia:
- distanziamento interpersonale fra adulti;
 - uso della mascherina chirurgica fornita dall'Istituto Scolastico;
 - disinfezione delle mani.
- anche tramite apposita cartellonistica affissa in prossimità dei locali.

Misura/e adottata/e – PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

- a) Gli unici spazi comuni (al di fuori della mensa che verrà trattata in uno specifico paragrafo successivo) per i bambini sono:
- il salone posto al piano terra;
 - lo spogliatoio;
 - i servizi igienici al piano terra a servizio di salone e spogliatoio;
 - il cortile e i servizi igienici esterni.
- Tutti i predetti spazi vengono puliti più volte al giorno e comunque dopo ogni utilizzo, nonché periodicamente sanificati. Ne verrà inoltre garantita l'aerazione continua.
- b) Lo spazio riposo sarà organizzato garantendo una pulizia approfondita della biancheria e degli spazi e una corretta e costante aerazione, prima e dopo l'utilizzo.

3.7 LAVAGGIO E DISINFEZIONE DELLE MANI

Misura/e adottata/e

- a) L'Istituto Scolastico ricorda l'importanza della corretta e frequente igiene delle mani attraverso:
- apposita cartellonistica affissa in più punti (es. nei servizi igienici, all'ingresso e nelle classi);
 - attività di formazione e informazione sui bambini (anche mediante attività ludiche);
 - mettendo a disposizione dispenser di gel igienizzante mani in più punti della struttura (es. in ogni aula, nelle aree comuni, all'ingresso, ecc...);
 - mettendo a disposizione carta monouso nei bagni.
- b) Sarà necessario lavarsi le mani almeno nelle seguenti occasioni:
- prima di consumare pasti o spuntini;
 - prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici;
 - prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo;
 - prima di accedere ai distributori automatici di bevande o al bar interno.

3.8 PROCEDURE DI PULIZIA E DISINFEZIONE DEGLI AMBIENTI

Misura/e adottata/e

- a) L'Istituto scolastico ha predisposto a tal fine un cronoprogramma delle pulizie ed il relativo registro (piano di igiene) in cui il personale ATA annoterà le operazioni eseguite.
- b) Verrà effettuata la pulizia quotidiana (con i normali prodotti e mezzi in uso), secondo un piano di cui verrà tenuta traccia in un registro delle attività di pulizia e disinfezione, per:
- c) i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (aule, palestre e relativi spogliatoi, mense, servizi igienici, ingressi, corridoi, gli spazi per il sonno, scale, materiale didattico e ludico ecc.);
- d) i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli;
- e) attrezzature e materiali da palestra, giochi e materiali didattici di uso promiscuo per l'infanzia, utensili da lavoro, e ogni altra superficie che può venire toccata in modo promiscuo (tastiere di pc, telefoni, maniglie di porte e finestre, superfici e rubinetteria dei servizi igienici, tastiere dei distributori automatici di bevande, tastiere dei timbratori, attrezzature e materiali da palestra, giochi e materiali didattici di uso promiscuo per l'infanzia).
- f) Periodicamente verrà effettuata la disinfezione dei:
- g) i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (con prodotti virucidi, ad es. ipoclorito di sodio allo 0,1 %);
- h) i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70 %);
- i) tastiere di pc, telefoni, maniglie di porte e finestre, superfici e rubinetteria dei servizi igienici, tastiere dei distributori automatici di bevande, tastiere dei timbratori, attrezzature e materiali da palestra, giochi e materiali didattici di uso promiscuo per l'infanzia, visiere, utensili da lavoro, e ogni altra superficie che può venire toccata in modo promiscuo (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70 %).
- j) Al termine delle operazioni di disinfezione, per ottenere la massima efficacia saranno arieggiati gli ambienti.



- k) Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procederà alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione e seguendo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n.58/2020 – 21 agosto 2020: Indicazioni operative per la gestione dei casi e focolai SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia.
- l) Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI. Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti nel secco indifferenziato in appositi contenitori chiusi.

3.9 MASCHERINE, GUANTI E ALTRI DPI

Misura/e adottata/e – PER IL PERSONALE SCOLASTICO

- a) Gli insegnanti indosseranno sempre la mascherina chirurgica fornita dalla scuola, ad eccezione delle situazioni statiche in cui è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone o dei casi in cui la mascherina chirurgica non è obbligatoria (ad es. insegnanti di sostegno e OSS che interagiscono con allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina);
- b) Il personale ATA incaricato delle operazioni di pulizia e sanificazione sarà dotato di idonei DPI.
- c) A tutto il personale scolastico è stata data informazione sul corretto utilizzo dei DPI, anche con la distribuzione di istruzioni operative specifiche (**IO-COVID19-MC-Mascherina_Chirurgica-REV01; IO-COVID19-FF-Facciale_Filtrante-REV01; IO-COVID19-GM-Guanti_Monouso-REV01**).

Misura/e adottata/e – PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

- a) Per i genitori è obbligatoria la mascherina e l'igienizzazione delle mani per accedere agli ambienti scolastici.
- b) Per i bambini non è obbligatoria la mascherina, l'igienizzazione e la pulizia delle mani sarà oggetto di formazione, anche in modalità ludica.

3.10 SALA PER L'ISOLAMENTO DI CASI SINTOMATICI COVID-19

Misura/e adottata/e

- a) È stata individuato un ambiente destinato esclusivamente ad accogliere soggetti con sintomi simil-influenzali, in attesa che vengano prelevati per il rientro al domicilio.
- b) Tale ambiente non potrà in nessun caso essere utilizzato se non allo scopo per il quale è stato adibito.
- c) Dovrà essere ben arieggiato e sanificato dopo ogni utilizzo.
- d) La sanificazione della stanza/area deve essere eseguita secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute (pulizia con acqua e sapone e successivamente con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,1% e con alcool etilico al 70% per superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio).

3.11 GESTIONE DEL TEMPO MENSA (DOVE SONO PRESENTI LE MENSE)

Misura/e adottata/e

- a) Gli insegnanti delle sezioni usufruiscono della mensa dei bambini mantenendo il distanziamento fisico e indossando sempre la mascherina chirurgica in tutte le situazioni di movimento.
- b) I bambini usufruiscono della mensa dedicata, prima dell'arrivo degli alunni della scuola primaria.
- c) Prima del servizio mensa, gli alunni si recheranno in bagno, una classe per volta, per lavare le mani accompagnati dal docente, rispettando la distanza di sicurezza e senza creare assembramenti. Il docente vigilerà sul rispetto della presente disposizione.
- d) La consegna del cibo viene fatta dagli insegnanti e dagli addetti portando direttamente il piatto ai bambini per evitare possibili spostamenti. I posti assegnati ai bambini saranno sempre gli stessi.
- e) Nell'intervallo di tempo che intercorre tra il termine del pasto della scuola dell'infanzia e l'arrivo degli alunni della primaria, verrà garantita la pulizia e la sanificazione dei locali e di tutti gli arredi.

3.12 MODALITÀ DI ACCESSO DI PERSONE ESTERNE ALLA SCUOLA

Misura/e adottata/e

- a) Per tutte le persone esterne, in entrata, verrà misurata la temperatura, presi i dati e riportati nel registro dei contatti.
- b) Si richiede un'autocertificazione (**modulo obblighi visitatori da sottoscrivere**).
- c) Possono accedere negli ambienti solo con mascherina di propria dotazione e dopo aver igienizzato le mani.
- d) Altre regole da applicare sono le seguenti:
 - privilegiare di norma il ricorso alle comunicazioni a distanza, anche in modalità telematica;



- limitare l'accesso ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- lavarsi e disinfettarsi periodicamente le mani all'interno della scuola (le persone che hanno una presenza continuativa o frequente all'interno della sede scolastica);
- mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- rimanere all'interno della sede scolastica il meno possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso;
- sarà impedita in qualunque caso la compresenza fra visitatori esterni e bambini.

Possibili fornitori esterni:

- fornitori di generi alimentari
 - fornitori di prodotti per la pulizia e sanificazione
 - operatori della nettezza urbana (questi ultimi accedono esclusivamente ad un atrio immediatamente successivo al portone d'ingresso e quindi non accedono in ogni caso alla struttura interna a cui invece accedono gli ospiti)
 - manutentori
- e) L'accesso dei diversi fornitori è in ogni caso scaglionato allo scopo di evitare assembramenti ed avviene da ingresso esclusivamente a loro dedicato.
- f) La struttura ha messo a disposizione dei fornitori/visitatori esterni un servizio igienico a loro uso esclusivo, che provvederà a pulire quotidianamente.
- g) L'accesso di manutentori è comunque limitato allo stretto necessario e verrà inviata preventivamente copia del presente Protocollo a tutti i manutentori.
- h) Il presente Protocollo, per le parti pertinenti, e il Regolamento delle aziende in appalto vengono acquisiti e fanno parte integrante del DUVRI (art. 26 D.Lgs. 81/08) o della documentazione prevista dal Titolo IV del D.Lgs. 81/08 per le opere di edilizia (PSC, POS).

3.13 SURVEGLIANZA SANITARIA E MEDICO COMPETENTE

Misura/e adottata/e

- a) Il programma di sorveglianza sanitaria prosegue in accordo con il MC.
- b) Prima del rientro di un lavoratore positivo al COVID-19 è necessaria la certificazione medica da cui risulti l'avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territorialmente competente;
- c) Sono garantite le visite mediche su richiesta del lavoratore che pensa di essere in condizioni di fragilità (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria).
- d) A seguito di richiesta della famiglia in forma scritta e debitamente documentata, le specifiche situazioni degli allievi in condizioni di fragilità, perché esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, saranno valutate di concerto tra il referente scolastico per COVID-19, il Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente ed il Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale.

3.14 GESTIONE DELLE EMERGENZE (ANCHE DETERMINATE DA PERSONE CON SINTOMI COVID-19)

Misura/e adottata/e

- a) Le situazioni emergenziali che si possono presentare saranno gestite come segue:
- Primo soccorso
 - l'incaricato non deve effettuare la manovra "Guardare-Ascoltare-Sentire" (GAS);
 - nel caso sia necessaria la rianimazione, l'incaricato deve effettuare le compressioni toraciche ma non la ventilazione;
 - prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato deve indossare una mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola e guanti in lattice monouso (l'uso della visiera, oltre alla mascherina, è raccomandabile se l'infortunato è privo di mascherina);
 - per l'eventuale misurazione della temperatura corporea della persona infortunata o colpita da malore è preferibile utilizzare sistemi che non necessitano il contatto fisico né l'uso promiscuo di dispositivi (come ad es. i termoscanner);
 - non utilizzare l'eventuale locale infermeria come ambiente in cui isolare temporaneamente una persona che accusa sintomi compatibili con il COVID-19.
 - Antincendio



- nell'ambito della prevenzione incendi, fino al termine dell'emergenza (per ora fino al 15/10/2020), possono essere effettuati regolarmente i controlli periodici in capo al personale interno, previsti dal Piano antincendio della scuola.
- Evacuazione
 - nel caso si renda necessario evacuare la sede scolastica, fermo restando quanto previsto dal Piano d'evacuazione, tutte le persone presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo.
- b) Nel caso di presenza di un lavoratore/alunno con sintomatologia, come già riportato, è stato individuato un ambiente appositamente dedicato al suo temporaneo isolamento.
- c) La pulizia e la disinfezione, in caso di presenza di persone sintomatiche o confermate positive devono essere effettuate secondo quanto indicato nella Circolare n.5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020.
- d) I rifiuti prodotti da tali attività, come gli stracci e i DPI monouso impiegati, devono essere raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto.
- e) La gestione di una persona sintomatica a scuola avverrà secondo le disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel Documento tecnico, aggiornamento del 22 giugno u.s., alla sezione "Misure di controllo territoriale" che, in coerenza con quanto già individuato nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda), ha individuato la procedura da adottare nel contesto scolastico.
- f) Si farà inoltre riferimento al Rapporto ISS COVID-19 n.58/2020 – 21 agosto 2020: Indicazioni operative per la gestione dei casi e focolai SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia (vedi allegato 1 "Schema riassuntivo").

3.15 INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Misura/e adottata/e – PER IL PERSONALE SCOLASTICO

- a) Sono state affisse all'ingresso le **comunicazioni relative agli obblighi per i lavoratori**.
- b) Vengono fornite e fatte sottoscrivere a tutti i dipendenti:
 - la **lettera informativa legata alle situazioni di fragilità**
 - **l'autocertificazione per la ripresa dell'attività lavorativa al rientro dalle ferie**
 - **obblighi per i lavoratori**
- c) Sono stati affissi opuscoli e infografiche relativi alla corretta igiene delle mani, al corretto utilizzo della mascherina e alle misure precauzionali da rispettare, nei punti di entrata (punto di accoglienza) e di snodo, nei servizi igienici, nelle classi.
- d) Tutto il personale docente e collaboratori hanno seguito un corso di formazione e informazione sulla prevenzione da contagio Coronavirus Sars- COV2.
- e) Sono stati affissi all'ingresso dei cartelli in cui si ricorda l'obbligo per i dipendenti di indossare la mascherina.
- f) I referenti e vice referenti COVID hanno seguito la FAD promossa dalla piattaforma dell'Istituto Superiore di Sanità (EDUISS).
- g) La coordinatrice delle attività didattiche, i referenti COVID e il corpo docenti sono stati formati in merito ai contenuti del presente protocollo.
- h) È predisposta apposita segnaletica orizzontale e verticale per favorire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro ove necessario.

Misura/e adottata/e – PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

- a) Sono stati affissi all'ingresso dei cartelli in cui si ricorda l'obbligo per gli accompagnatori di indossare la mascherina e, anche per i minori, di igienizzare le mani prima dell'ingresso utilizzando l'apposito dispenser posizionato in prossimità.
- b) Sono state affisse all'ingresso le **comunicazioni relative agli obblighi per i visitatori**.
- c) In allegato alla domanda di iscrizione viene fornita e fatta sottoscrivere copia del patto di responsabilità reciproca scuola-famiglie.

3.16 GESTIONE DEI RIFIUTI



Misura/e adottata/e

- a) In ogni classe e in più punti dell'edificio scolastico saranno presenti idonei contenitori per la raccolta dei dispositivi di protezione non più utilizzabili nonché dei rifiuti prodotti dalle operazioni di pulizia e sanificazione, che verranno smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
- b) È stata fatta idonea formazione e data informazione, anche mediante l'affissione dell'opuscolo predisposto dall'Istituto Superiore di Sanità (INFOGRAFICA-ISS-Rifiuti), a tutto il personale scolastico, agli alunni e a tutti i visitatori circa il corretto smaltimento dei rifiuti generati.

3.17 Organizzazione aziendale (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI PRODUTTIVI)

Misura/e adottata/e

- a) Non è necessaria nessuna rimodulazione delle attività educative e didattiche

3.18 SUPPORTO PSICOLOGICO (E PEDAGOGICO)

Misura/e adottata/e – PER IL PERSONALE SCOLASTICO

- a) Per avere un supporto psicologico e pedagogico la Scuola si orienta a figure professionali specialistiche esterne, che verranno coinvolte anche per eventuali problematiche correlate alla particolare situazione socio-sanitaria in essere.

Misura/e adottata/e – PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

- a) Per avere un supporto psicologico e pedagogico la Scuola si orienta a figure professionali specialistiche esterne, che verranno coinvolte anche per eventuali problematiche correlate alla particolare situazione socio-sanitaria in essere.
- b) Per le famiglie verranno organizzati corsi di informazione e formazione.

3.19 COMMISSIONE PER L'APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO

Misura/e adottata/e

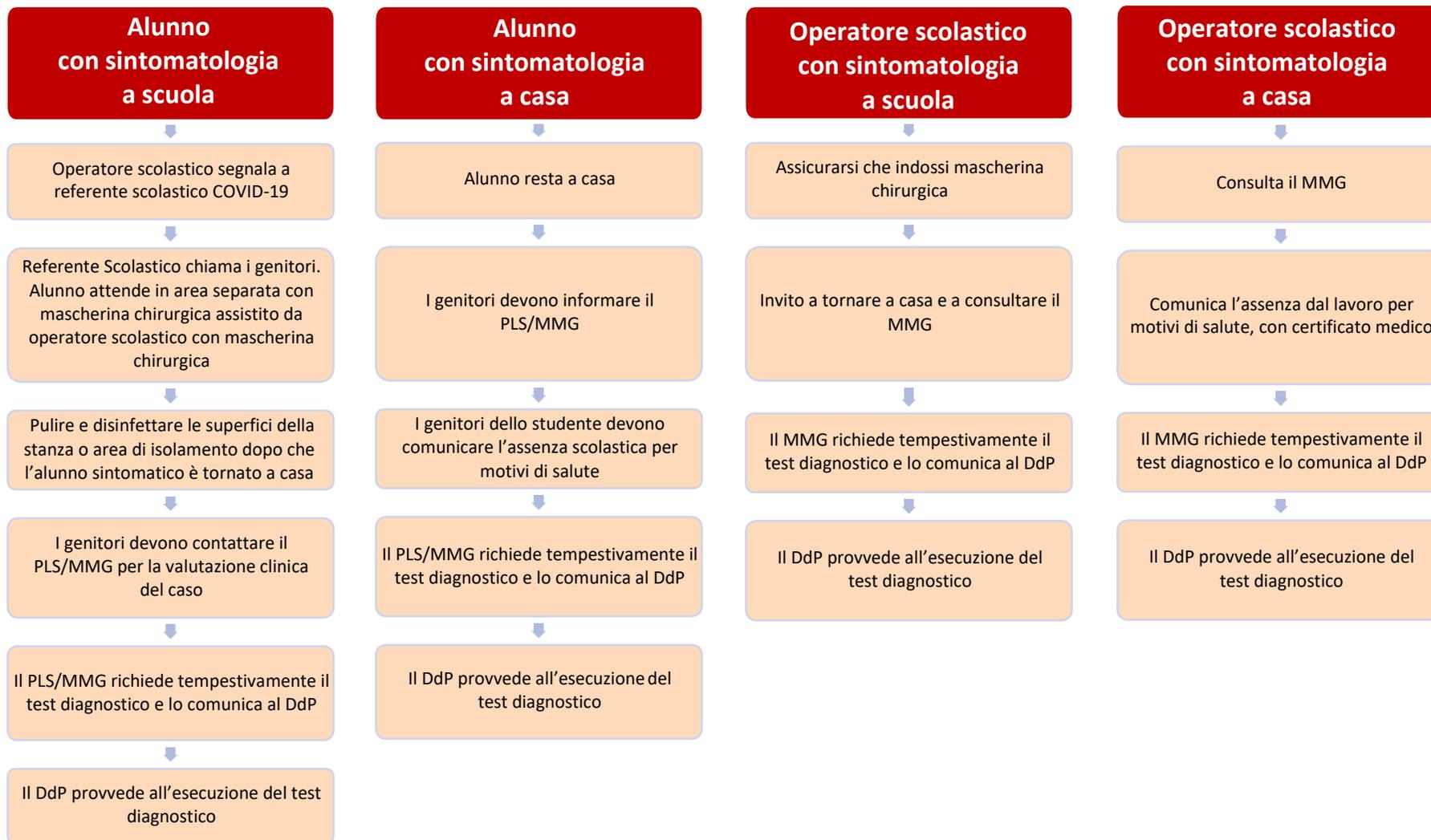
- a) La commissione per la stesura, l'aggiornamento e l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione previste nel presente Protocollo è stata individuata e costituita dalla Coordinatrice delle attività educative e didattiche, dal RSPP, dal MC (per le sole parti di propria pertinenza, ossia quelle relative alla Sorveglianza Sanitaria), il RLS e i referenti COVID-19.

**LA COORDINATRICE DELLE ATTIVITA'
EDUCATIVE E DIDATTICHE**

Forin Valeria



Allegato 1: Schema riassuntivo





SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS





Come lavarsi le mani



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE
SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



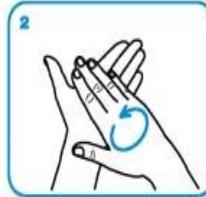
Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi



Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone
sufficiente per coprire tutta la
superficie delle mani



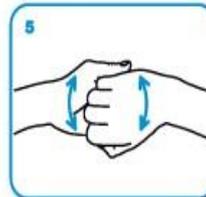
friziona le mani palmo
contro palmo



il palmo destro sopra il
dorso sinistro intrecciando le
dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo
intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il
palmo opposto tenendo le
dita strette tra loro



frizione rotazionale
del pollice sinistro stretto nel
palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti
ed indietro con le dita della
mano destra strette tra loro
nel palmo sinistro e viceversa



Risciacqua le mani
con l'acqua



asciuga accuratamente con
una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere
il rubinetto



...una volta asciutte, le tue
mani sono sicure.

 ISTITUTO DELLE SUORE FIGLIE DI SAN GIUSEPPE DEL CABURLOTTO	REGOLAMENTO AZIENDALE Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nella scuola	BIO Covid-19
		Settembre 2020
		Rev. 01
		Pag. 17 di 21

Allegato) DPI per le vie respiratorie

I DPI per le vie respiratorie sono diversi in base allo scopo per cui devono essere impiegati; l'obiettivo però è sempre evitare o limitare l'ingresso di agenti potenzialmente pericolosi (fumi, polveri, fibre o microrganismi) nelle vie aeree. La protezione è garantita dalla capacità filtrante dei dispositivi in grado di trattenere le particelle aerodisperse, per lo più in funzione delle dimensioni, della forma e della densità, impedendone l'inalazione.

I microrganismi sono trasportati in aria adesi a particelle solide o liquide (bioaerosol) in grado di rimanere in sospensione per periodi di tempo variabili a seconda delle dimensioni. Pertanto, nello svolgimento di attività che potrebbero causare dispersione di bioaerosol, è necessario utilizzare i DPI per le vie respiratorie per prevenire il rischio di esposizione agli agenti biologici patogeni.

Alcuni esempi di attività lavorative a rischio sono: le attività sanitarie a contatto con pazienti affetti da malattie infettive a trasmissione aerea, le attività zootecniche, alcune procedure condotte nei laboratori biologici e microbiologici, il lavoro presso impianti di trattamento di rifiuti solidi o liquidi e la manutenzione e bonifica di impianti idrici e di climatizzazione.



I DPI più utilizzati per la protezione delle vie aeree sono le **semimaschere filtranti** che soddisfano i requisiti richiesti dalla norma tecnica UNI EN 149 (semimaschere filtranti antipolvere - Requisiti, prove, marcatura). Questi sono dispositivi muniti di filtri che proteggono bocca, naso e mento; si suddividono in tre classi in funzione dell'efficienza filtrante: FFP1, FFP2 e FFP3. Le lettere FF sono l'acronimo di "facciale filtrante", P indica la "protezione dalla polvere", mentre i numeri 1, 2, 3 individuano il livello crescente di protezione (bassa > 80%, media > 94% e alta > 99%). I facciali filtranti sono ulteriormente classificati come: - "utilizzabili solo per un singolo turno di lavoro" e indicati con NR, - "riutilizzabili" (per più di un turno di lavoro) e indicati con R.

I facciali filtranti FFP2 e FFP3 sono ritenuti idonei per la protezione da agenti biologici dei gruppi 2 e 3 e possono essere utilizzati per la protezione da alcuni agenti biologici del gruppo 4

Ciascun facciale filtrante riporta una marcatura contenente informazioni in merito a:

- identificazione del fabbricante;
- identificazione del modello;
- riferimento della norma europea (numero ed anno di pubblicazione) in base alla quale è avvenuta la certificazione;
- classificazione, es. FFP2 NR;
- la marcatura CE relativa ai dispositivi di protezione individuale di terza categoria.

A questo proposito, è necessario ricordare che i facciali filtranti, come tutti i dispositivi di protezione delle vie respiratorie, appartengono, secondo quanto previsto dalla normativa che ne disciplina la commercializzazione, alla terza categoria (D.Lgs. 475/92): ne consegue che, prima che vengano utilizzati sul luogo di lavoro, è necessario attuare non solo adeguate attività di informazione e formazione sullo specifico dispositivo ma anche organizzare ed espletare uno specifico addestramento finalizzato all'uso corretto ed all'utilizzo pratico (D.Lgs. 81/08).

In presenza di contaminazioni elevate o di agenti biologici estremamente pericolosi come quelli di gruppo 4 (per es. virus delle febbri emorragiche), potrebbe essere necessario isolare completamente l'operatore dall'ambiente esterno impiegando autorespiratori che forniscono aria diversa da quella dell'ambiente di lavoro.

In virtù del fatto che, in mancanza di una norma specifica, sono riconosciute valide le certificazioni CE di Tipo rilasciate da un Organismo Notificato, attualmente sono disponibili dispositivi per la protezione delle vie aeree dagli agenti biologici di gruppo 2 e 3, come DPI di III categoria che non rispondono alla norma UNI EN 149, ma sono dotati di certificazione CE di Tipo.

I facciali filtranti monouso non dovrebbero essere riutilizzati e devono essere scartati se danneggiati, sporchi o contaminati da sangue o altri fluidi biologici; quelli riutilizzabili devono essere sanificati prima di essere nuovamente indossati.

Normalmente le "mascherine chirurgiche" o "igieniche" sprovviste di filtro di cui alla norma UNI EN 14683, comunemente impiegate in ambito sanitario e nell'industria alimentare non sono DPI. In via eccezionale e per tutto il periodo dell'emergenza tali mascherine sono state assimilate ai DPI (si vedano i riferimenti normativi sottostanti).

Queste infatti appartengono alla categoria dei dispositivi medici e non proteggono l'operatore, bensì il paziente o l'alimento dalle possibili contaminazioni. Il Comitato Tecnico Scientifico di cui all'art. 2 dell'Ordinanza della Protezione Civile n. 630 del 03/02/2020, rende noto¹ che le mascherine in "tessuto non tessuto", per essere utilizzate come dispositivi medici, devono avere le seguenti caratteristiche:

- corrispondere contemporaneamente alle norme UNI EN ISO 14683, UNI EN ISO 10993;

¹ Circolare Ministero della Salute DGDMF/15540/P/13/03/2020



- essere prodotte da imprese che abbiano un Sistema di Qualità.

L'uso della mascherina aiuta a limitare la diffusione del virus ma deve essere adottata in aggiunta ad altre misure di igiene respiratoria e delle mani.

Infatti, è possibile che l'uso delle mascherine possa addirittura aumentare il rischio di infezione a causa di un falso senso di sicurezza e di un maggiore contatto tra mani, bocca e occhi.

Non è utile indossare più mascherine sovrapposte. L'uso razionale delle mascherine è importante per evitare inutili sprechi di risorse preziose.

Per la prevenzione del contagio e per la protezione dal virus vanno **evitate** le mascherine o **maschere filtranti con filtro di espirazione** che favorisce la diffusione del virus se presente nelle vie aeree.

Art. 34 del DL n.9 del 2-3-2020 - Disposizioni finalizzate a facilitare l'acquisizione di dispositivi di protezione e medicali

2. In relazione all'emergenza di cui al presente decreto, fino al termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, è consentito l'utilizzo di dispositivi di protezione individuali di efficacia protettiva analoga a quella prevista per i dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa vigente. L'efficacia di tali dispositivi è valutata preventivamente dal Comitato tecnico scientifico di cui all'articolo 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 3 febbraio 2020, n. 630.

3. In relazione all'emergenza di cui al presente decreto, in coerenza con le linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e in conformità alle attuali evidenze scientifiche, è consentito fare ricorso alle mascherine chirurgiche, quale dispositivo idoneo a proteggere gli operatori sanitari; sono utilizzabili anche mascherine prive del marchio CE previa valutazione da parte dell'Istituto Superiore di Sanità.

Art. 15 - (Disposizioni straordinarie per la produzione di mascherine chirurgiche e dispositivi di protezione individuale) del DL n.18 del 17-3-2020

1. Fermo quanto previsto dall'articolo 34 del decreto legge 2 marzo 2020, n. 9, per la gestione dell'emergenza COVID19, e fino al termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, è consentito produrre, importare e immettere in commercio mascherine chirurgiche e dispositivi di protezione individuale in deroga alle vigenti disposizioni.

2. I produttori e gli importatori delle mascherine chirurgiche di cui al comma 1, e coloro che li immettono in commercio i quali intendono avvalersi della deroga ivi prevista, inviano all'Istituto superiore di sanità una autocertificazione nella quale, sotto la propria esclusiva responsabilità, attestano le caratteristiche tecniche delle mascherine e dichiarano che le stesse rispettano tutti i requisiti di sicurezza di cui alla vigente normativa. Entro e non oltre 3 giorni dalla citata autocertificazione le aziende produttrici e gli importatori devono altresì trasmettere all'Istituto superiore di sanità ogni elemento utile alla validazione delle mascherine chirurgiche oggetto della stessa. L'Istituto superiore di sanità, nel termine di 3 giorni dalla ricezione di quanto indicato nel presente comma, si pronuncia circa la rispondenza delle mascherine chirurgiche alle norme vigenti.

3. I produttori, gli importatori dei dispositivi di protezione individuale di cui al comma 1 e coloro che li immettono in commercio, i quali intendono avvalersi della deroga ivi prevista, inviano all'INAIL una autocertificazione nella quale, sotto la propria esclusiva responsabilità, attestano le caratteristiche tecniche dei citati dispositivi e dichiarano che gli stessi rispettano tutti i requisiti di sicurezza di cui alla vigente normativa. Entro e non oltre 3 giorni dalla citata autocertificazione le aziende produttrici e gli importatori devono altresì trasmettere all'INAIL ogni elemento utile alla validazione dei dispositivi di protezione individuale oggetto della stessa. L'INAIL, nel termine di 3 giorni dalla ricezione di quanto indicato nel presente comma, si pronuncia circa la rispondenza dei dispositivi di protezione individuale alle norme vigenti

4. Qualora all'esito della valutazione di cui ai commi 2 e 3 i prodotti risultino non conformi alle vigenti norme, impregiudicata l'applicazione delle disposizioni in materia di autocertificazione, il produttore ne cessa immediatamente la produzione e all'importatore è fatto divieto di immissione in commercio.

Art. 16 (Ulteriori misure di protezione a favore dei lavoratori e della collettività) del DL n.18 del 17-3-2020

1. Per contenere il diffondersi del virus COVID19, fino al termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, sull'intero territorio nazionale, per i lavoratori che nello svolgimento della loro attività sono oggettivamente impossibilitati a mantenere la distanza interpersonale di un metro, sono considerati dispositivi di

 ISTITUTO DELLE SUORE FIGLIE DI SAN GIUSEPPE DEL CABURLOTTO	REGOLAMENTO AZIENDALE Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nella scuola	BIO Covid-19
		Settembre 2020
		Rev. 01
		Pag. 19 di 21

protezione individuale (DPI), di cui all'articolo 74, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, le mascherine chirurgiche reperibili in commercio, il cui uso è disciplinato dall'articolo 34, comma 3, del decreto legge 2 marzo 2020, n. 9.

2. Ai fini del comma 1, fino al termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, gli individui presenti sull'intero territorio nazionale sono autorizzati all'utilizzo di mascherine filtranti prive del marchio CE e prodotte in deroga alle vigenti norme sull'immissione in commercio.

Link utili:

<https://www.inail.it/cs/internet/docs/alg-elenco-autorizzati-validazione-straordinaria-dpi.pdf>

https://www.iss.it/documents/20126/0/20200427_Autorizzazioni_Rilasciate.pdf/8333a9cc-71df-037f-bca7-e07aad839aee?t=1588008825972



Allegato) DPI per le mani



I guanti classificati come DPI di III categoria (rispondenti alla norma EN 374) proteggono l'utilizzatore da agenti patogeni trasmissibili per contatto. Sono ritenuti idonei per la protezione generale da agenti biologici in applicazione delle precauzioni standard.

I guanti monouso classificati come DPI di III categoria riportano pittogramma "resistenza a microrganismi" con indicazione: della classificazione del livello di performance (AQL) che non può essere inferiore ad 1,5 (Level 2).

Nella protezione da contatto può essere opportuno utilizzare un secondo paio di guanti da indossare sopra il primo.

 ISTITUTO DELLE SUORE FIGLIE DI SAN GIUSEPPE DEL CABURLOTTO	REGOLAMENTO AZIENDALE Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nella scuola	BIO Covid-19
		Settembre 2020
		Rev. 01
		Pag. 21 di 21

Allegato) NUMERI VERDI REGIONALI ATTIVATI PER L'EMERGENZA

- **Basilicata:** 800 99 66 88
- **Calabria:** 800 76 76 76
- **Campania:** 800 90 96 99
- **Emilia-Romagna:** 800 033 033
- **Friuli Venezia Giulia:** 800 500 300
- **Lazio:** 800 11 88 00
- **Lombardia:** 800 89 45 45
- **Marche:** 800 93 66 77
- **Piemonte:** 800 333 444
- **Provincia autonoma di Trento:** 800 86 73 88
- **Puglia:** 800 713 931
- **Sicilia:** 800 45 87 87
- **Toscana:** 800 55 60 60
- **Trentino Alto Adige:** 800 751 751
- **Umbria:** 800 63 63 63
- **Val d'Aosta:** 800 122 121
- **Veneto:** 800 46 23 40

Altri numeri utili dedicati all'emergenza

Abruzzo

Nella Regione Abruzzo per l'emergenza sanitaria sono attivi i seguenti numeri:

- ASL n. 1 L'Aquila: **118**
- ASL n. 2 Chieti-Lanciano-Vasto: **800 860 146**
- ASL n. 3 Pescara: **118**
- ASL n. 4 Teramo: **800 090 147**

Liguria

- Nella Regione Liguria è attivo il numero di emergenza coronavirus **112**

Molise

- Nella Regione Molise per informazioni o segnalazioni sono attivi i numeri: **0874 313000** e **0874 409000**

Sardegna

- Nella Regione Sardegna per informazioni chiamare il **333 61 44 123**

Piacenza

- Nel Comune di Piacenza per informazioni contattare il **0523 317979**: attivo dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 18 e il sabato dalle 8 alle 13

Numero di emergenza unico

Contattare il 112 oppure il 118, non per informazioni, ma soltanto in caso di necessità.

Medico di famiglia

In caso di tosse, raffreddore, febbre non recarti al pronto soccorso e negli ambulatori, ma telefona al tuo medico che ti dirà cosa fare ed eventualmente fisserà un appuntamento per la visita.

1500

Attivo anche il [numero di pubblica utilità 1500](#) del Ministero della Salute.